

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 1- "F. PENTIMALLI" GIOIA TAURO - RC

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- ALL'UNITA' DI MISSIONE PNRR > ALLA PIATTAFORMA PNRR Scuola 4.0
 - ALL 'ALBO/SIT OWEB/AMMINISTRAZIONETRASPARENTE
 - AL PERSONALE DOCENTE E ATA
 - AL DSGA
 - AGLI ATTI

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per fornitura arredi, materiale tecnologico e impianti audio-video, RELATIVO AL PROGETTO Next generation classrooms Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi CUP **G54D22004380006**;

C.U.P.- M4C1I3.2-2022-961-P-10691A TITOLO: SCUOLA IN MODO ALTERNATIVO

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25 comma 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 25, dall’art. 1 comma 78 della L. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* ”;

CONSIDERATO l’art. 1 comma 449 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1 comma 495 della Legge n. 208 del 2015, che prevede che *tutte le amministrazioni statali centrali o periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.P.A.*;

CONSIDERATO l’art.1 comma 450 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1 comma 495 della Legge n. 208 del 2015, il quale prevede che *le amministrazioni statali e periferiche, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado, per le quali sono definite con Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’università e della ricerca le linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento di acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma*;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* ”;

VISTO l’ art. 30 del D. Lgs 50/2016, recante la disciplina del cd “*Principio di rotazione*”;

CONSIDERATO, in particolare, l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, “ *le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte* ”;

CONSIDERATO, in particolare, l’art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017, che prevede che *le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

CONSIDERATO, in particolare, l’art. 36 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017, che prevede che *l’ANAC, con proprie linee guida, stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 36 comma 6 ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016, *il M.E.F., avvalendosi di Consip spa, ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare tramite Trattativa Diretta (RDO)*;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*”, le quali hanno *inter alia* previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza ;

VISTO il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 50/2016*”;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante “*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107*”;

VISTO il Decreto Legge n. 32/2019 di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici, cd “*Decreto Sbloccacantieri*”, convertito nella L. 55/2019, che apporta modifiche al D. Lgs. 50/2016; 32/2019

VISTO il D.L. 76/2020 “*Decreto Semplificazioni*” convertito in L. 120/2020 che istituisce un sistema derogatorio fino al 31/12/2021;

VISTO, in particolare, l’art. 1 comma 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti, *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*, a € 75.000,00;

VISTO il D.L. 77/2021 “*Decreto Semplificazioni bis*” convertito in L. 108/2021;

VISTO, in particolare, l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti, *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*, a € 139.000,00;

VISTO, in particolare, l’art. 51 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) de D. I. 129/2018;

VISTO, in particolare, l’art. 51 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, a operare anche al di fuori degli obblighi definiti dall’art. 1 comma 449 e comma 450 della L. 296/2006;

VISTO l’ art. 103 comma 1 del D. Lgs 50/2016, recante disposizioni circa la “*garanzia definitiva*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione dei PTOF 2022-25;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il *Dispositivo per la ripresa e per la resilienza*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 *che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli*

indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante *Adozione del “Piano Scuola 4.0 ” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori ” nell 'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall 'Unione europea - Next Generation EU* VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante *Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU*;

ACQUISITE le delibere degli OO.CC.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, prof. Domenico Pirrotta, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l' art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

VISTA la nomina prot. 3149 DEL 19-04-2023, con la quale il Dirigente Scolastico, Domenico Pirrotta, ha assunto l'incarico di R.U.P.;

VISTO la determina di assunzione incarico di Proiet Manager Prot.n. 3415 del 03-05-2023

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO che il progetto preliminare è stato inoltrato nella piattaforma Futura in data 26/02/2023;

PRESO ATTO che, sempre in data 26/02/2023, è stato caricato anche l'Accordo di Concessione;

VISTO l'Accordo di Concessione è stato restituito con firma digitale *Coordinatore dell'Unità di Missione*, d.ssa Simona Montesarchio, in data 18/03/2023;

VISTA la Determina di assunzione in bilancio, prot. n. 2936 del 12-04-2023, della somma di € 202.801,03;

PRESO ATTO che, a seguito di procedura selettiva pubblica, sono stati reclutati i componenti del Gruppo di Progetto, di Coordinamento e di Supporto tecnico-operativo al R.U.P.;

VISTO il D. Lgs 33/2013 *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTA la Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 *Istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili*, in particolare l'art. 17 dove si introduce il concetto di *"Do No Significant Harm (DNSH)"*;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 *Guida operativa per il rispetto di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*;

VISTA la dichiarazione del Dirigente scolastico, allegata al Capitolato Tecnico e corredata di check- list, attestante il rispetto del principio *"Do No Significant Harm (DNSH)"*

VISTA la Deliberazione ANAC del 16/03/2022, recante *Adempimenti relativi ai documenti di gara da attuare mediante il sistema SIMOG*;

VISTO l' art. 21 del succitato Regolamento UE 241/2021, recante *Disposizioni per l'individuazione del Titolare effettivo*;

VISTE la Circolare MEF/RGS e le relative Linee Guida, recanti *Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul Titolare effettivo*;

VISTO il D. Lgs 36/2023, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO l' art. 225 comma 8 del D. Lgs 36/2023, nel quale si dispone che *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonchè dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonchè le specifiche disposizioni legislative finalizzate a*

semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR

VISTI gli artt. 226 comma 1 e 229 comma 2 del D. Lgs 36/2023, in base ai quali le disposizioni del nuovo Codice dei Contratti entrano in vigore a far data dal 01/07/2023;

PRESO ATTO che, *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;*

VISTI il Capitolato Tecnico redatto dal progettista (Prot.n. 5183 del 07-07-2023)

PRESO ATTO che non esistono Convenzioni Consip attive per i lotti da affidare e, in particolare, con le specifiche tecniche coerenti con i tre capitolati tecnici (Prot.5187 del 07-07-2023);

DETERMINA

Art. 1 - Premessa

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 - Oggetto

L'oggetto delle forniture è dettagliato nel Capitolato Tecnico allegato.

Art. 3 - Lotti da affidare

Lotto 1	ARREDI INNOVATIVI	fino a un massimo di € 39.500,00 IVA inclusa
	ADATTAMENTO EDILIZI	fino a un massimo di € 3000,00 IVA inclusa
		TOT. € 42500,00
Prezzo netto (senza IVA): 34836.07 EUR IVA (22%): 7663.93 EUR Prezzo totale (IVA inclusa): 42500 EUR		
Lotti 2	LABORATORIO SCIENTIFICO	fino a un massimo di € 120.156,00 IVA inclusa
	MATERIALE TECNOLOGICO+ IMPIANTI AUDIO-VIDEO	fino a un massimo di € 19.500,00 IVA inclusa
		Tot.€ 139.656,00
Prezzo netto (senza IVA): 114472.13 EUR IVA (22%): 25183.87 EUR Prezzo totale (IVA inclusa): 139.656 EUR		
TOTALE GENERALE € 182.156,00		

Art. 4 - Procedure

Le forniture saranno acquisite previa *indagine di mercato* (attraverso Trattativa Diretta MEPA (RDO) a cinque (5) operatori economici, per ciascun lotto, e *ordine di acquisto su MEPA*, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 come modificato dall'art 1 del D.L. 76/2020 come modificato dall'art. 53 comma 5 lettera b) della L. 108/2021 (conversione in legge del D.L. 77/2021) attraverso affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici. Preso atto che non sono presenti Convenzioni Consip attive, si procederà con indagine di mercato, comparazione di preventivi e affido diretto attraverso ordine di acquisto sul MEPA.

Art. 5 - Principio DNHS

In merito alla valutazione di non arrecare danni significativi all'ambiente, ai sensi del Regolamento UE n. 852/2020, gli operatori economici dovranno allegare alla scheda tecnica dei prodotti, per i quali è stato chiesto preventivo, la dichiarazione di rispetto del principio DNHS, corredata di check-list ed evidenze tecniche.

Art. 6 - Titolare effettivo

Ciascun operatore economico dovrà rendere evidenza del titolare effettivo, attraverso apposita documentazione allegata al preventivo.

Art. 7 - Garanzia definitiva

L'operatore economico aggiudicatario di affido oltre la soglia di € 40.000 (IVA esclusa) dovrà versare alla stazione appaltante garanzia definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato (IVA esclusa) resa sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs 50/2016. La garanzia di cui al comma 1 art 103 del D. Lgs 50/2016 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Art. 8 - Controlli e garanzie

Saranno esperiti i controlli e acquisite le dichiarazioni e le garanzie circa l'operatore economico affidatario, ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Art. 9 - Pagamenti

Il pagamento delle forniture avverrà previo accredito degli importi presso l'istituto cassiere da parte dell'Unità di Missione PNRR.

Art. 10 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e della L. 241/1990, la Responsabile Unica del Progetto (R.U.P.) è il Dirigente Scolastico, Domenico Pirrotta.

La presente Determina è pubblicata sul sito istituzionale, [https://comprensivo1fpentimalli.edu.it/_nelle News](https://comprensivo1fpentimalli.edu.it/_nelle_News), all'*Albo Pretorio* e nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Dirigente Scolastico prof. Domenico Pirrotta
documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale